ACCORDO ATTUATIVO DISCIPLINANTE L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER LE TECNOLOGIE DIGITALI

Tra

La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, con sede legale in Milano, Via Celoria n. 11, Codice Fiscale 01668320151, Partita IVA 04376340156, in persona del Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente (di seguito, come sopra definita, “Fondazione Besta” o “FINCB” o “Ente Capofila”);

E

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, con sede legale in Milano, Via Giacomo Venezian n. 1, Codice Codice Fiscale 80018230153, Partita IVA 04376350155, in persona del Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente (di seguito, come sopra definita, “Fondazione INT” o “INT”);

VISTE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” che all’art. 15 disciplina la collaborazione tra amministrazioni per la gestione di servizi di comune interesse;
- la legge 30 dicembre 2009, n. 33 “*Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità*”;

PREMESSO CHE

- la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta (di seguito “Fondazione Besta” o “FINCB”) e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (di seguito “Fondazione INT” o “INT”) operano in un percorso di crescente integrazione nel quadro della realizzazione della Città della Salute e della Ricerca di Sesto San Giovanni, promossa con DGR Lombardia n. IX/3666 del 2 luglio 2012 e disciplinata dall'Accordo di Programma approvato con DPGR n. 7819 del 21 agosto 2013;
- con Deliberazione del Direttore Generale della Fondazione Besta n. 670 del 25 agosto 2025 e con Decreto del Direttore Generale della Fondazione INT n. 674-DG del 28 agosto 2025, che si intendono qui integralmente richiamati *per relationam*, è stata formalizzata la collaborazione tra le due Fondazioni e sono stati costituiti i Comitati (Direttivo, Esecutivo, Operativo) e i Gruppi Operativi di Lavoro (Tavolo di Lavoro Digitale e Tavolo Tecnologie) per il progetto Città della Salute e della Ricerca (CdSR), dando altresì atto della volontà delle Direzioni Generali di proporre congiuntamente alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia l'istituzione di uno specifico Dipartimento Interaziendale sperimentale;
- con DGR Lombardia n. XII/6705 e n. XII/6706 del 7 settembre 2026 sono stati approvati i nuovi POAS (Piani di Organizzazione Aziendale Strategici) delle due Fondazioni, che prevedono l'afferenza funzionale delle rispettive strutture Sistemi Informativi Aziendali e Ingegneria Clinica al Dipartimento Interaziendale Tecnologie Digitali;
- le Parti intendono stipulare un accordo per disciplinare in dettaglio l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento Interaziendale Tecnologie Digitali (di seguito “Dipartimento”), dando attuazione al modello organizzativo già formalizzato dalle due Fondazioni, fondato su più livelli di *governance* e su gruppi operativi dedicati, in coerenza e a integrazione del Progetto Interaziendale Tecnologie Digitali;
- il Dipartimento opera come struttura funzionale interaziendale. Esso non modifica le titolarità, le competenze, le responsabilità dirigenziali, i poteri di spesa e i rapporti di lavoro attribuiti alle singole Fondazioni, che restano regolati dai rispettivi ordinamenti.

Tanto premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo disciplina, nell'ambito della collaborazione tra la Fondazione Besta, in qualità di Ente Capofila, e la Fondazione INT, l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento Interaziendale Tecnologie Digitali (di seguito "Dipartimento"), quale modello di coordinamento operativo e struttura funzionale congiunta in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990.

L'Accordo definisce le finalità, l'ambito di attività, i ruoli, i processi decisionali, le modalità operative, le risorse, i controlli e i sistemi di monitoraggio del Dipartimento, in coerenza con quanto previsto dal Progetto Interaziendale Tecnologie Digitali e con i rispettivi Piani Organizzativi Aziendali Strategici.

In tale quadro, l'Accordo regola le modalità di collaborazione tra le Parti per lo svolgimento delle attività congiunte di programmazione, progettazione, acquisizione, implementazione, integrazione, esercizio, sicurezza, manutenzione ed evoluzione delle tecnologie digitali e delle relative interdipendenze con le tecnologie biomedicali.

Art. 2 – Missione e Finalità strategiche

Il Dipartimento rappresenta la struttura organizzativa deputata a garantire il governo unitario e integrato delle strategie digitali, dei sistemi informativi, delle infrastrutture tecnologiche e delle tecnologie biomediche delle due Fondazioni IRCCS in vista della realizzazione della Città della Salute e della Ricerca.

A tal fine, il Dipartimento assicura, attraverso un approccio condiviso e trasversale, il raccordo tra le esigenze clinico-assistenziali, di ricerca e amministrative delle due Fondazioni, supportando l'adozione di soluzioni innovative e la progressiva armonizzazione dei sistemi e dei processi organizzativi.

Il Dipartimento persegue in particolare le seguenti finalità:

- realizzare una piattaforma di servizi digitali coerente con la visione High Tech Smart Hospital della CdSR;
- favorire la convergenza progressiva di architetture, applicazioni, dati, processi e modelli di servizio delle due Fondazioni, riducendo frammentazione, duplicazioni e incoerenze tra i sistemi;
- assicurare l'integrazione tra sistemi informativi, tecnologie biomedicali e infrastrutture tecniche;
- abilitare percorsi clinici digitali, ricerca scientifica, medicina di precisione, Evidence Based Medicine e utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale;
- rafforzare la cybersecurity, la protezione del dato sanitario e la resilienza operativa;
- promuovere sinergie di procurement, razionalizzazione dei contratti, standardizzazione e gestione coordinata del ciclo di vita tecnologico;
- garantire coerenza con la programmazione regionale e con gli standard nazionali ed europei applicabili;
- ottimizzare risorse, competenze e budget, favorendo economie di scala e la riduzione dei costi tecnologici, senza nuovi o maggiori oneri strutturali per le due Fondazioni.
- acquisizione di tecnologie digitali;
- crescita delle competenze integrate con particolare riferimento all'Ingegneria Clinica e all'ambito sanitario.

Art. 3 – Ambiti di competenza

Il Dipartimento opera in modo integrato nei seguenti ambiti:

- architetture ICT, infrastrutture, cloud, reti, postazioni di lavoro, data center e servizi di continuità operativa;
- applicazioni clinico-sanitarie, amministrative, gestionali e di ricerca (EHR/Cartella Clinica Elettronica, PACS/RIS, LIS, ADT, sistemi di sala operatoria, DWH, ecc.);
- interoperabilità, integrazione, API, repository documentali e piattaforme dati;
- cybersecurity, gestione delle identità, logging, monitoraggio e risposta agli incidenti;
- ingegneria clinica e tecnologie biomediche, inclusa l'integrazione digitale delle apparecchiature, l'enterprise imaging e la Digital Pathology;
- data governance, qualità, metadati, conservazione, riuso e accesso ai dati per finalità istituzionali e di ricerca;
- Cartella Clinica Elettronica, CUP, telemedicina, monitoraggio a distanza e servizi digitali al cittadino;
- intelligenza artificiale, automazione, decision support e valutazione dell'impatto clinico-organizzativo;
- HTA, standard tecnici e gestione del ciclo di vita delle tecnologie;
- programmazione degli acquisti, supporto al procurement, gestione dei fornitori e dei livelli di servizio;
- change management, formazione, comunicazione e sviluppo delle competenze;
- project management interaziendale e presidi tecnologici territoriali.

Art. 4 – Strutture afferenti

Afferiscono funzionalmente al Dipartimento, secondo quanto previsto dai nuovi POAS di cui alle DGR n. XII/6705 del 07/09/2026 e DGR n. XII/6706 del 07/09/2026, le seguenti strutture:

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta *(Ente Capofila)*

- SC Sistemi Informativi Aziendali (SIA Besta);
- SS Ingegneria Clinica;

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

- SC Sistemi Informativi Aziendali (SIA INT) - SS da 01/12/2026;
- SC Ingegneria Clinica.

Art. 5 – Sede

La Fondazione Besta, quale Ente capofila, ospita la Direzione del Dipartimento e ne assicura il coordinamento, fermo restando il pieno coinvolgimento paritetico della Fondazione INT nelle strutture e nei processi di funzionamento e gestione del Dipartimento.

Il Dipartimento svolge le proprie attività presso le sedi delle strutture afferenti a entrambe le Fondazioni.

Art. 6 – Direzione di Dipartimento

La Direzione di Dipartimento costituisce la cabina di regia dell'intero ecosistema digitale interaziendale: guida l'allineamento strategico tra le due Fondazioni, definisce le priorità di investimento, presidia il portafoglio progettuale e coordina tutte le unità operative, agendo in connessione costante con le Direzioni Generali, Sanitarie, Amministrative e Scientifiche di entrambi gli Enti, perseguendo la massima integrazione possibile tra le diverse unità organizzative, l'ottimizzazione dell'organizzazione e l'uniforme applicazione di procedure comuni.

La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore della SC Sistemi Informativi Aziendali della FINCB, designato con Deliberazione del Direttore Generale e già individuato quale Coordinatore generale del Comitato Esecutivo e del Tavolo di Lavoro Digitale.

Il Direttore costituisce il riferimento unitario di coordinamento del Dipartimento, al quale compete:

- predisporre il Piano triennale e il Piano operativo annuale di entrambe le Fondazioni;
- convocare e presiedere, salvo diversa previsione, il Comitato Esecutivo;
- coordinare i Referenti interaziendali delle Aree funzionali e delle strutture ad esse afferenti;
- garantire la coerenza strategica e operativa tra le iniziative promosse dalle due Fondazioni nell'ambito delle attività dipartimentali;
- proporre e monitorare gli investimenti tecnologici e il portafoglio progetti;
- assicurare il raccordo con le Direzioni Generali, Sanitarie, Amministrative e Scientifiche delle due Fondazioni;
- coordinare la predisposizione del budget annuale e la relativa rendicontazione trimestrale di entrambe le Fondazioni;
- verificare l'esecuzione delle decisioni assunte dalle strutture di governance;
- presentare la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dal Dipartimento;
- rappresentare il Dipartimento nei rapporti con soggetti terzi, istituzionali e non, fatte salve le competenze proprie delle Direzioni Generali di entrambe le Fondazioni, anche nell'ottica delle progettualità future della Città della Salute e della Ricerca.

Al Direttore del Dipartimento è riconosciuta un'indennità annua pari a € 15.000,00, oltre agli oneri e IRAP, a carico delle Fondazioni, ripartita tra le stesse secondo gli importi di seguito indicati, in considerazione della rispettiva complessità organizzativa:

- Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta: € 5.000,00;
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori: € 10.000,00;

Al Direttore sono assegnati gli obiettivi da parte dei Direttori Generali di entrambe le Fondazioni e lo stesso è sottoposto alla valutazione annuale da parte dei rispettivi Direttori Amministrativi, condivisa con i Direttori Generali in relazione al contenuto dell'incarico.

L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile con deliberazione della Direzione Strategica, in considerazione della natura fiduciaria dello stesso.

Il conferimento, la conferma e l'eventuale rinnovo dell'incarico sono disposti con provvedimento del Direttore Generale della FINCB, sentita la Fondazione INT.

Art. 7 – Personale

Il personale delle due Fondazioni, operante nell'ambito del Dipartimento Interaziendale, mantiene l'assegnazione giuridico-amministrativa, il rapporto di lavoro e il trattamento economico normativo presso l'Ente di appartenenza.

Nell'ambito delle attività del Dipartimento, il Direttore esercita, sotto il profilo funzionale ed operativo, le funzioni di coordinamento del personale e di assegnazione delle risorse, di volta in volta, necessarie a garantire

lo svolgimento delle attività transaziendali, lo sviluppo e l'attuazione di progetti comuni, nonché l'erogazione dei servizi unificati.

Le Parti potranno concordare eventuali assegnazioni temporanee mediante l'istituto del comando compatibilmente con le esigenze organizzative delle Fondazioni e previo consenso del lavoratore interessato.

Art. 8 - Convocazioni, verbali e tracciabilità

Il Direttore del Dipartimento presiede e convoca le riunioni dei Tavoli operativi, con cadenza di norma mensile.

Di ciascuna seduta è redatto verbale a cura della Segreteria del Dipartimento, che provvede alla sua conservazione nel repository del Dipartimento.

Art. 9 – Funzioni trasversali e di supporto

Costituiscono funzioni trasversali e di supporto del Dipartimento:

- la funzione di Gestione Progetti e il Project Management Office (PMO) di Dipartimento, che assicurano la pianificazione, il coordinamento, il monitoraggio e il controllo del portafoglio progetti dipartimentale;
- lo Staff Operativo ICT, che garantisce la continuità operativa dei servizi digitali e il supporto agli utenti (service desk, gestione di incident, request e problem);
- la Segreteria di Dipartimento di supporto allo stesso per gli aspetti amministrativi e organizzativi e per gli iter di acquisizione di beni e servizi ICT.

Art. 10 – Gruppi di progetto e Project Manager

Per ciascun programma o progetto il Comitato Esecutivo, su proposta del Comitato Operativo, individua un Project Manager e un gruppo di progetto interaziendale, a composizione variabile in funzione delle competenze necessarie.

Il mandato di progetto indica capo progetto, obiettivi, perimetro, benefici attesi, deliverable, milestone, budget, risorse, dipendenze, rischi, criteri di accettazione, responsabilità e percorso autorizzativo.

Il Project Manager mantiene aggiornato il piano di progetto, gestisce il registro dei rischi e delle decisioni, segnala tempestivamente gli scostamenti e predispone lo stato avanzamento lavori (SAL) secondo il modello comune, riferendo al Comitato Operativo e, per le iniziative di maggior rilievo strategico, al Comitato Esecutivo.

La disciplina di dettaglio per lo sviluppo delle singole progettualità sarà definita dal Dipartimento in successivi ed eventuali piani operativi.

Art. 11 – Programmazione

Il Dipartimento adotta un Piano triennale delle tecnologie digitali e un Piano operativo annuale, coerenti con la programmazione delle due Fondazioni e con la programmazione regionale.

Il Piano annuale descrive le iniziative, con motivazione e allineamento strategico, i responsabili, le milestone, il fabbisogno di personale, il quadro economico, le modalità di acquisizione, le interdipendenze, i rischi, gli indicatori, i benefici attesi, i requisiti di sicurezza, privacy, interoperabilità e continuità operativa.

Art. 12 – Risorse finanziarie e oneri

Le Parti convengono che le attività di collaborazione previste nel presente Accordo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici e sono svolte da ciascuna di esse nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente nei propri bilanci.

Il Direttore del Dipartimento predispone annualmente il budget del Dipartimento quale documento unico da sottoporre al Comitato Direttivo e agli organi competenti delle due Fondazioni per l'approvazione.

La rendicontazione periodica economico-finanziaria del Dipartimento, distinta per costi comuni e costi specifici, è trasmessa con cadenza annuale alle Direzioni Generali delle due Fondazioni.

Art. 13 –Trattamento dei dati personali

Ciascuna Fondazione rimane titolare autonoma del trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Ove le attività del Dipartimento comportino trattamenti di dati personali in comune o per conto reciproco tra le Fondazioni, le Parti definiscono, con apposito atto integrativo, gli accordi di contitolarità o le nomine a responsabile del trattamento necessari ai sensi degli artt. 26 e 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 14 –Responsabilità delle Parti

Le Parti garantiscono idonea copertura assicurativa per qualunque pregiudizio, danno e onere di qualsiasi natura imputabile al proprio personale o alle proprie strutture nell'ambito delle attività del Dipartimento Interaziendale, fatti salvi i casi di responsabilità solidale previsti dalla legge.

Le Parti non sono responsabili per pregiudizi, danni o oneri derivanti da utilizzi impropri o non autorizzati da parte di terzi delle infrastrutture, delle applicazioni, dei servizi o degli strumenti tecnologici messi a disposizione, né per violazioni della normativa vigente imputabili a soggetti estranei alla propria sfera organizzativa e di controllo.

L'attribuzione al Direttore del Dipartimento di funzioni di direzione, indirizzo e coordinamento non comporta alcun trasferimento, in capo alla Fondazione a cui lo stesso afferisce, di responsabilità relative ad attività, atti od omissioni imputabili all'altra Parte.

Restano ferme le rispettive responsabilità in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica e continuità operativa, ciascuna per gli ambiti di propria competenza e per i sistemi dalla stessa gestiti.

Le Parti si impegnano a mantenere adeguati livelli di cyber security mediante l'adozione di misure di prevenzione, rilevazione, risposta e recupero rispetto agli incidenti informatici, nonché a effettuare periodiche attività di valutazione e gestione del rischio con riferimento ai servizi e alle infrastrutture condivise.

Art. 15 –Obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ciascuna Parte conserva integralmente gli obblighi e le responsabilità proprie del Datore di Lavoro, dei Dirigenti e del Servizio di Prevenzione e Protezione con riferimento al personale dipendente, ai luoghi di lavoro, alle attrezzature e alle attività di rispettiva competenza.

Qualora il personale dipendente di una Parte operi presso sedi, impianti, locali tecnici, data center, sale apparati o altri ambienti di lavoro dell'altra Parte, le stesse garantiscono l'adempimento degli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, assicurando il reciproco scambio di informazioni sui rischi specifici esistenti, sulle procedure di emergenza, sulle misure di prevenzione e protezione adottate e sulle modalità di accesso ai luoghi di lavoro.

La Parte ospitante è tenuta a informare preventivamente il personale dell'altra Parte circa i rischi specifici presenti negli ambienti nei quali esso è chiamato ad operare, le procedure di emergenza e le misure di sicurezza

da osservare; la Parte di appartenenza del lavoratore mantiene gli obblighi concernenti formazione, informazione, addestramento, sorveglianza sanitaria, idoneità lavorativa e fornitura dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari.

Art. 16 – Durata e recesso

Il presente Accordo ha efficacia a decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti in coerenza con la durata del Dipartimento.

Ciascuna Fondazione ha la facoltà di recedere dal presente Accordo per sopravvenute esigenze organizzative o sopravvenuti motivi di interesse pubblico, dandone preavviso scritto all'altra Parte, almeno 6 mesi prima, tramite posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso, la Parte che esercita il diritto di recesso è tenuta a darvi attuazione secondo modalità idonee a evitare pregiudizi all'altra Parte. Il recesso non ha effetto retroattivo e non pregiudica gli impegni assunti, i progetti e le attività già avviati alla data di ricezione della relativa comunicazione, rispetto ai quali le Parti concordano le modalità di prosecuzione, di eventuale subentro o di conclusione.

Art. 17 –Modifiche e revisioni

Il presente Accordo potrà essere modificato, aggiornato o integrato in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione delle attività condivise e delle singole progettualità relative a Città della Salute e della Ricerca, previa approvazione da parte dei competenti organi delle Fondazioni, su proposta del Comitato Direttivo o del Comitato Esecutivo e su indicazione regionale.

Art. 18 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole, per il tramite del Comitato Direttivo, ogni controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo.

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale)

Per la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta – Il Direttore Generale – Dott. Angelo Cordone

Per la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Il Direttore Generale – Dott.ssa Maria Teresa Montella